

GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA 2019



14-15 SETTEMBRE 2019
14-15 ELUL 5779

BARLETTA
PALAZZO
DELLA MARRA
Via Cialdini, 74

Si ringrazia

arpex 40^o
ANNIVERSARIO

nefacciamoditutticolori.it
posta@arpexsrl.it www.arpexsrl.it

PROGRAMMA

La **Giornata Europea della Cultura Ebraica** è l'evento annuale che da ormai 20 edizioni fa conoscere tradizioni, luoghi, patrimonio storico, artistico e architettonico dell'ebraismo europeo.

Organizzata in 30 Paesi europei, la Giornata (quest'anno cade domenica 15 settembre, la città capofila è Parma) propone convegni, spettacoli, concerti, mostre e rappresentazioni teatrali, itinerari ebraici, degustazioni di specialità *kasher*, possibilità di assistere a momenti religiosi della tradizione ebraica.

Barletta partecipa per la prima volta all'evento aprendo le porte di Palazzo della Marra, con una serie di iniziative culturali, organizzate dalla Fondazione Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria, in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane e il Comune di Barletta.

Il tema di quest'anno è "I sogni, una scala verso il cielo": i sogni sono una presenza costante nei testi sacri ebraici a partire dalla Torà (il titolo è un richiamo all'episodio della Genesi che ha per protagonista il patriarca Giacobbe), per continuare con Talmud e tradizione mistica sino a Sigmund Freud, padre della psicoanalisi che sull'interpretazione dei sogni fondò le sue innovative terapie per le nevrosi.

Ma i sogni sono anche intesi come speranze per il futuro; quelle che i padri hanno per i figli, quelle di comunità e famiglie ebraiche costrette a fuggire nel corso della storia in cerca di accoglienza, quelle che i fondatori del sionismo e poi i pionieri riposero nel ritorno degli ebrei nella patria atavica, Israele.

La *Giornata Europea della Cultura Ebraica* è coordinata dalla AEPJ – *European Association for the Preservation and Promotion of Jewish Culture and Heritage* ed è sostenuta e coordinata in Italia dall'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane; gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, del patrocinio di Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Ministero per le Politiche Europee e ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani).

SABATO 14 SETTEMBRE *anteprima*

ore 20:30 piano terra

Lectio di Michelangelo Filannino

La presenza ebraica a Barletta nel Dopoguerra

Moderà Ottavio di Grazia

Negli anni del secondo dopoguerra Barletta ha ospitato migliaia di profughi di diversa provenienza, tra i quali centinaia di ebrei che vivevano il difficile periodo di transizione tra la catastrofe della Shoah e la speranza di una nuova vita nel futuro Stato d'Israele. Oggi si colma una lacuna, rivelando una specifica rilevanza di Barletta negli anni 1949 e 1950, anni nei quali la città si dimostrò aperta e accogliente.

Michelangelo Filannino, Dirigente scolastico, membro della Società di Storia Patria per la Puglia, ha al suo attivo numerosi studi sulla storia di Barletta, tra cui l'analisi del corpus epigrafico cittadino. È impegnato nel dialogo interculturale e interreligioso.

ore 21:15 1° piano

Inaugurazione della Mostra *Thesaurus Memoriae*, Mostra di quadri della Collezione Roberto Malini donata alla Fondazione ILMC



Introduce Francesco Lotoro

presenta le opere Roberto Malini

La Mostra presenta per la prima volta opere realizzate da artisti ebrei scomparsi nella Shoah o sopravvissuti ai Campi di sterminio, raccolte nella Collezione.

Roberto Malini, poeta, scrittore e storico, si dedica da molti anni al salvataggio di queste opere sottraendole alla dispersione e all'oblio. Per questa sua missione gli è stato

conferito il Premio Pasquale Rotondi – Mecenate 2018. La Collezione, donata alla Fondazione Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria di Barletta, è qui presentata dallo stesso salvatore dell'arte.

La collezione è stata pensata come punto di riferimento di un luogo di comunità, simbolo della crescita civile e culturale di quel luogo e meta educativa per le istituzioni scolastiche. Ogni pezzo della raccolta rappresenta una testimonianza, sfuggita miracolosamente alla furia dei persecutori.

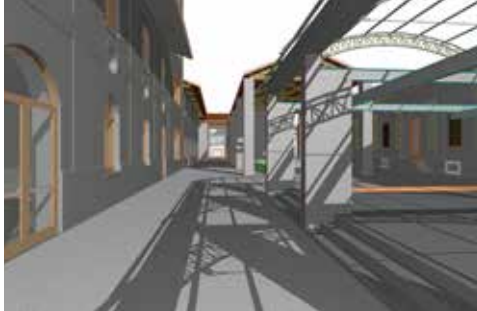
- Aldo Carpi (1886 – 1973)
"Marina - L'attesa", litografia, anni 1950
- Marc Chagall (1887 – 1985)
"Crocefissione mistica", litografia, 1950
- Isaac Celnikier (1923 – 2011)
"Blocksperre", acquatinta, 1982
- Jacob Vassover (1926 – 2008)
"Musicisti Klezmer", olio su tavola, 1980
- Rachel Szalit-Marcus (1894 – 1942)
"Rabbino", litografia, 1930
- Eva Fischer (1920 – 2015)
"Il mendicante", acquaforte, 1970
- Ari Glass (1897 – 1973) "Rabbino - La Notte dei Cristalli", silografia dalla serie "Leilot", 1943
- Fishl Zylberberg (1909 – 1942) "Ritratto di donna - La madre", silografia dall'Album Parigino, 1938
- Herbert Sandberg (1908 – 1991)
"Die Asche von Birkenau", silografia, 1979
- Käthe Schmidt Kollwitz (1867 – 1945)
"Madre con bambino", litografia, 1940

ore 21:50 piano terra

Verso la Cittadella, Mostra dei rendering della Cittadella della Musica Concentrazionaria che sorgerà presso l'ex Distilleria di Barletta
A cura dell'arch. Nicolangelo Dibitonto

La Fondazione Istituto di Letteratura Concentrazionaria ha portato a compimento il progetto di dare una sede definitiva all'immenso corpus musicale creato in cattività e deportazione tra il 1933 e il 1953 e raccolta dal pianista Francesco Lotoro nell'arco di un trentennio; un patrimonio universale che sta per essere riconsegnato all'Umanità grazie alla Cittadella della Musica Concentrazionaria.

Prevede il recupero architettonico della Ex Distilleria di Barletta su un'area di mq 9000 ed è articolato in Campus (sede del Polo Nazionale della Musica Ebraica), Bibliomediateca delle Scienze Musicali, Thesaurus Memoriae, Libreria del Novecento, Teatro Nuovi Cantieri, Hotel Studentesco.



La Cittadella è stata progettata da **Nicolangelo Dibitonto**, architetto barlettano formatosi dopo la laurea presso il Centro Europeo Modellisti Industriali di Garesio (CN) e Giugiaro Italdesign. Autore di allestimenti scenici degli spettacoli teatrali *Brundibàr* e *Misha e i Lupi* prodotti dalla Fondazione, è autore del recupero al culto ebraico della Sinagoga Sclanova di Trani.

DOMENICA 15 SETTEMBRE

ore 11:00 1° piano

Inaugurazione della Giornata Europea della Cultura Ebraica alla presenza del Sindaco di Barletta Cosimo Cannito, Autorità istituzionali e Ospiti

ore 12:30 1° piano

Lectio di Piero Di Nepi (Comunità Ebraica di Roma)
Israel Zangwill e I sognatori del Ghetto
Modera Ottavio di Grazia

Israel Zangwill (1864 – 1926) giornalista, scrittore e attivista politico ebreo, fu sostenitore del sionismo e collaboratore di Theodor Herzl. Nel 1905 costituì la Jewish Territorial Organization (ITO), la quale considerò vari territori nel mondo per una patria ebraica e collaborò al Piano Galveston portando 10.000 immigrati negli USA tra il 1907 e il 1914. Da citare il suo romanzo *Children of the Ghetto* (1892).

Piero Di Nepi ha insegnato Lettere presso il Liceo Renzo Levi della Comunità Ebraica di Roma, ha scritto per *Rassegna della Letteratura Italiana*, *Rassegna Mensile Israel*, scrive su *Il Veltrò-Rivista della Civiltà Italiana*, è redattore del mensile ebraico *Shalom*.

ore 13:15 piano terra

Saluto alla città con assaggio di vino kosher

Al popolo ebraico la Torà ha consegnato principi di alimentazione e vita sotto il nome di *kasheruth*. Il vino ha il posto d'onore nella *kasheruth*, durante Shabbat si recita su

di esso il *kiddush* (santificazione sul vino). Tutte le benedizioni sgorgano dalla Torà che è paragonata al vino come nel verso "Ricorderemo il Tuo amore più fragrante del vino; essi Ti hanno amato con sincerità".

ore 18:00 piano terra

Presentazione del libro di Agata Bazzi
La luce è là (Mondadori)

Conversazione con l'Autrice a cura di Renato Russo

Reading a cura di Gianluigi Belsito

Accompagnamento musicale
del chitarrista Domenico Mezzina



Il romanzo è la saga della famiglia della scrittrice Agata Bazzi. La storia si dipana a partire dal diario del bisnonno Albert Aharens, ebreo tedesco che sceglie Palermo come propria città. Le vicende della famiglia si fondono con la Storia dell'Europa di fine Ottocento e primo Novecento. Attraverso le vicende dei personaggi si scopre

una Palermo in grande fermento culturale e imprenditoriale, si rivivono momenti tragici quali terremoto di Messina, fascismo, Prima Guerra Mondiale.

Agata Bazzi è nata a Palermo nel 1956, ama definirsi "un architetto pubblico". Ha vissuto a lungo a Milano. Tornata a Palermo si è dedicata alla sua città come tecnico ed è stata per alcuni anni assessore al territorio. Tuttora lavora nella pubblica amministrazione.

ore 19.30 1° piano

Cello in the Universe

Concerto del violoncellista Luciano Tarantino
Introduce Grazia Tirtiello

Cello in the Universe è un concerto esplorativo per violoncello solo, un viaggio itinerante nel tempo e nello spazio. L'artista interagisce con il pubblico raccontando storie e aneddoti su compositori e musicisti del passato. La musica verrà inoltre accompagnata da suggestive immagini video.



Luciano Tarantino si è diplomato presso il Conservatorio N. Piccinni di Bari studiando altresì con Rostropovich, Ormezewski, Mork, Geringas, Monighetti. È stato primo violoncello in numerose orchestre e si è esibito in teatri a Parigi, Mosca, Tokyo, Stoccolma, Madrid, Istanbul, Beirut, Seul, Johannesburg, Dubrovnik. Suona il preziosissimo violoncello italiano Carlo Antonio Testore del 1736.

PROGRAMMA

Evaristo F. Dall'Abaco (1675 - 1742) *Capriccio n. 1*
J. S. Bach (1685 - 1850) *Preludio dalla Suite n. 3 per violoncello*
Marin Marais (1656 - 1728) *La Folia*
Isaac Albéniz (1860 - 1909) *Asturia*
Tradizionale *Pregghiera ebraica Kaddish*
Ilse De Ziah (1964) *Solace in Darkness*
Mstislav Rostropovich (1927 - 2007) *Studio in Mib Maggiore*
Philip Glass (1937) *Song n.2*
Carter Brey (1954) *Tango para Ilaria*
Alexander Tcherepnin (1899 - 1977) *Suite dai temi orientali*
Giovanni Sollima (1962) *Lamentatio*

Dalle ore 11:00 alle ore 20:30

- **Visita delle Mostre**
Thesaurus Memoriae e Verso la Cittadella
- **Vendita materiale librario**

Fondazione Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria

Via V. Marone, 38/C - 76121 Barletta (BT)

Email info@fondazioneilmc.it | musicaconcentrazionaria@fastwebnet.it | **Segreteria Fondazione ILMC** info@fondazioneilmc.it

Ufficio stampa e Segreteria organizzativa

Luciana Doronzo mob. 347 009 59 76 | Enzo Garfalo mob. 3281443279 | press@fondazioneilmc.it